

in cammino con

Gesù



Scheda di riflessione settimanale per i ragazzi e le loro famiglie
Domenica 2 febbraio 2025 – Presentazione di Gesù al Tempio

Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: "Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore" - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: "Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele".

Riflessione

Gesù, ancora fanciullo (aveva 12 anni), viene presentato al tempio. Viene indicato da Simeone come la luce che illuminerà le genti.

ILLUMINARE significa... VEDERE MEGLIO

Nell'oscurità non si vede bene. Bisogna accendere la luce, fare chiaro per leggere meglio le cose. Spesso la penombra ci restituisce una realtà offuscata, non chiara. Dobbiamo vederci meglio, analizzare meglio le cose, accendere i riflettori sui problemi.

ILLUMINARE significa... RIDARE SPERANZA

Chi è nel dubbio, nel disagio, nella fatica vive momenti bui della vita. Tante persone vivono come se fossero dentro un tunnel tutto scuro e non riescono a vedere nemmeno una piccola luce in fondo ad esso. Il cristiano può accendere piccole luci nei cuori di persone, stanche, malate, in difficoltà e ridare loro speranza.

ILLUMINARE significa ... DARE TESTIMONIANZA

Illuminare è mostrare il bello delle cose. Quando una persona è luminosa riesce a testimoniare la bellezza della vita, dello stare insieme, del condividere la gioia e l'amore. Diventa a quel punto un "testimone di luce" perché è nella verità e nella trasparenza.

Troppi cristiani vivono la loro fede privatamente senza testimoniarla: se la fede non è vissuta e non porta frutti rischia di diventare piccola, povera e senza energia.



Matematica

Il racconto della settimana
Don Bruno Ferrero

Un vecchio beduino del deserto aveva lasciato, come eredità ai suoi tre figli, diciassette cammelli. Il problema era però dividerli secondo le proporzioni dettate dal testamento: al primo figlio infatti spettava la metà del numero dei cammelli, al secondo un terzo, al terzo un nono.

La difficoltà non era da poco: non era infatti difficile prevedere infinite contese tra i fratelli per una giusta ripartizione dell'eredità.

Fu quindi convocato il vecchio saggio della tribù nomade perché aiutasse a risolvere in modo equo la questione. Ascoltato il problema, il vecchio si fermò in silenzio a riflettere. Uscito dalla sua tenda, prese il suo cammello e raggiunse lo spiazzo dove erano stati portati i diciassette cammelli dell'eredità e, inaspettatamente, aggiunse ad essi il suo. Cominciò poi la ripartizione: al primo toccarono nove cammelli, al secondo sei, al terzo due.

Alla fine il vecchio saggio, risolto il problema, riprese il proprio cammello e tornò alla sua tenda.

Morale. La soluzione del vecchio saggio fu arguta, ma è ben conosciuta da chi si intende un poco di matematica. Può però indicarci l'importanza di riflettere sulla necessità della presenza di Gesù, mandato dal Padre per accostarsi e trovare una soluzione ai problemi a volte inestricabili degli uomini, prima di ritornare alla sua 'tenda' del Cielo. Solo con la sua Parola, e ancor più con l'esempio della sua vita, si può infatti affrontare il problema del senso del nostro cammino umano. Con Gesù tutto cambia. E si risolve.

PREGHIERA DELLA LUCE

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Dio che in principio
dicesti: «Sia la luce»,
fa' che i nostri occhi
possano gioire
guardando tutte
le cose belle.
Fa' che ogni persona
accolga e veda
la luce del tuo amore.
Fa' che la luce
delle tue parole
percorra tutta la terra.
Fa' che possiamo
volerci bene
gli uni con gli altri.
Signore,
tu sei la mia luce:
senza di te
non so dove vado,
se tu sei con me
i miei piedi cammineranno
nella via della vita.
Signore,
se tu mi illuminerai,
io potrò illuminare
e potrò essere una
piccola fiamma
del tuo Amore.

AMEN

